

**Basket.** In A2 perde la Yoga Caserta contro Varese per sapere chi comanda nei «quartieri alti»

ROMA. Snaidero-Divarese è l'incontro clou della dodicesima giornata del medesimo torneo di basket. È in palio la leadership solitaria dei casertani che rischiano di essere riaggiustati al vertice dalla squadra che ospitano questo pomeriggio al Palamaggio e dai canturini dell'Arexons impegnati in casa contro l'Enichem dal mille volti. Dice Marcelletti, allenatore casertano: «Inutile insistere sul coefficiente di difficoltà che l'incontro presenta per noi. Veniamo da un momento molto difficile e delicato. Ma la recente vittoria a Livorno (contro l'Enichem, ndr) e anche la sconfitta infrasettimanale col Cibona hanno messo in mostra una buona capacità di reazione della nostra squadra. L'incontro di questo pomeriggio è comunque psicologicamente più difficile per noi che per la Divarese. In casa la vittoria è quasi d'obbligo...». Spettacolo ed emozioni sono nel programma. Si affrontano le formazioni che in precampionato hanno cam-

biato di meno e al momento il torneo sembra premiare tale strategia.

«Della squadra di Isaac bisogna temere il gran lavoro del collettivo, la panchina interessante con Boselli, Caneva e Rusconi, tutti elementi di gran valore - prosegue il coach -». Prevedo un ampio ricorso reciproco della difesa a uomo, ma cercheremo di farne un uso migliore di quello fatto contro il Bancoroma due settimane fa...».

Alle 11.00 è prevista una cerimonia al Palamaggio per scoprire una targa commemorativa in onore del presidente recentemente scomparso. Grosse attese per la Scavolini, nel test interno con la San Benedetto, così come per la conferma del momento magico attraversato dal Banco che ospita la Benetton. Aperti ad ogni soluzione sono invece Allibert-Roberts e Brescia-Wuber, guerra tra poveri. A Milano aria di déjà vu: torna il derby della Madonna al Palalido, ma è l'Irge di Desio a farlo rivivere contro la blasonata Tracer. □ P.P.

**Sci.** Per i suoi 21 anni Tomba si regala la prima sconfitta

## Compleanno senza festa

L'azzurro forse tradito dalla neve artificiale Il «gigante» di Kranjska Gora all'austriaco Mayer

KRANJSKA GORA. Dopo la strepitosa «quaterna» aveva l'occasione di fare «cinquina» e di festeggiare così alla grande il suo 21° compleanno, ma anche per il Nembo Kid delle nevi, alias Alberto Tomba, è arrivato il giorno della sconfitta. A tradirlo è stata la neve artificiale «caduta» sulla pista jugoslava di Kranjska Gora. Nella prima manche dopo aver fatto registrare il miglior intertempo Tomba ha «infortato» la quart'ultima porta ed è stato costretto al ritiro. La «defaillance» di Tomba ha aperto la strada al primo successo austriaco in Coppa del mondo. Ad aggiudicarsi il «gigante» è stato Helmut Mayer che non aveva finora mai vin-

to una gara di Coppa del mondo e che è riuscito nell'impresa di battere il mitico Zurbriggen. Lo svizzero, attuale campione in carica, che contava di sfruttare la giornata nera di Tomba si è dovuto accontentare del secondo posto. Il successo austriaco è stato completato dal terzo posto di Martin Hangl. Dopo Tomba anche Oswald Toetich e Roberto Erbacher sono stati eliminati nella prima manche. Il migliore degli azzurri è stato Ivano Camozzi piazzatosi al sesto posto. Alberto Tomba, passata la sfuriata ha detto: «È andata così. È inutile stare a pensarci sopra, domani c'è un'altra gara...».

Dalla neve artificiale delle

montagne slave alle piste «naturali» del Friuli dove si è svolto lo slalom speciale della Coppa del mondo donne. Sulla pista di Piancavallo ha vinto la tedesca occidentale Christa Kinsbofer Gueltein, seguita dalla francese Chauvet e dalla jugoslava Veronika Sarec.

**Ordine d'arrivo «gigante» maschile.** 1) Mayer (AUS) 2'27"08; 2) Zurbriggen (SVI) 2'27"72; 3) Stroiz (AUS) 2'28"77; 4) Pieren (SVI) 2'28"79; 5) Hangl (SVI) 2'29"25.

**Classifica generale.** 1) Tomba (ITA) 100 punti; 2) Zurbriggen (SVI) 79; 3) Nierlich (AUS) 40; 4) Mayer (AUS) 37; 5) Boyd (CAN) 36.

**Ordine d'arrivo «speciale» femminile.** 1) Gueltein (RIG) 1'32"07; 2) Chauvet (FRA) 1'32"28; 3) Sarec (JUG) 1'32"39; 4) Schmidhauser (SVI) 1'32"48; 5) Steiner (AUS) 1'32"51.

**Classifica generale.** 1) Michela Figini (SVI) 77 punti; 2) Blanca Fernandez Ochoa (SPA) 67; 3) Brigitte Oertli (SVI) 66; 4) Anita Watcher (AUS) 60; 5) Sigrid Wolf (AUS) 57.



Helmut Mayer vincitore in Jugoslavia

**Boxe mondiale** Solo otto round per Curcetti

Niente da fare per Salvatore Curcetti: il tentativo di conquistare la cintura mondiale del superpluma (Wba) è naufragato contro i pugni del campione in carica, il sudafricano Brian Mitchell. All'inizio della nona ripresa, dopo aver subito nei rounds precedenti un paio di atterramenti, Curcetti ha abbandonato. Una resa più che mai giustificata: l'italiano, dopo aver dato l'illusione di poter infastidire Mitchell nella seconda e nella terza ripresa, aveva progressivamente perduto l'iniziativa. La svolta è avvenuta al 4° round, quando un montante destro di Mitchell ha provocato uno spacco nell'arcata sopraccigliare sinistra di Curcetti. Nella settima ripresa il foggiano ha subito il primo atterramento, in seguito a un duro scambio di colpi col campione; nell'ottava un'altra raffica di colpi del sudafricano ha messo al tappeto lo sfidante, che tuttavia si è rialzato ed è rimasto in piedi fino al gong. Successivamente, l'abbandono definitivo e l'esultanza del clan di Mitchell.

**Davis** Svezia Coppa in tasca

GOTEBORG. Per la quarta volta la Svezia ha conquistato la Coppa Davis, battendo nella finalissima l'India. Ieri gli scandinavi hanno messo al sicuro la grande insalata, vincendo l'incontro di doppio, conquistando il terzo punto, quello della sicurezza. Dunque, tutto si è svolto secondo le previsioni, senza che nessun fatto particolare mutasse di una virgola il copione previsto nella vigilia. Troppo superiori i padroni di casa, che per non incorrere in spiacevoli sorprese hanno speso un mucchio di soldi per trasformare in un campo di terra rossa il terreno sintetico del palazzo dello sport. Un marchingegno che ha fornito subito i risultati sperati. Sul terreno verdolino, infatti, gli indiani perdonano molto della loro forza e delle loro possibilità di successo. Il terzo punto, quello della sicurezza, lo hanno conquistato Wilander e Nyström, che hanno impiegato quattro set per avere ragione dei fratelli Anand e Vijay Amritraj. Questo il risultato dell'incontro: 6-2, 3-6, 6-1, 6-2. La Svezia ha vinto la Davis nel 1975, nell'84 e nell'85.

### A MILANO C'È UN ALTRO DERBY

Serie A1, 13ª giornata, ore 17.30. Irge-Tracer (Montella e Baldini); Snaidero-Divarese (Duranti e Rudella); Arexons-Enichem (Corsi e Zeppilli); Dieter-Hitachi (Bianchi e Cagnazzo); Scavolini-San Benedetto (Chilè e Bellarì); Allibert-Roberts (Maggiore e Petrosino); Bancoroma-Benetton (Nuara e Tallone); Brescia-Wuber (Florito e Pironi).

**Classifica.** Snaidero 20; Divarese e Arexons 18; Dieter 16; Bancoroma, Tracer e Scavolini 14; San Benedetto e Roberts 10; Hitachi, Allibert e Enichem 8; Irge e Benetton 6; Wuber 4; Brescia 2.

Serie A2, 13ª giornata, ore 17.30. Fantoni-Dentigomma (Guglielmo e Pallonetto); Aino-Yoga 106-87 (giocata ieri); Annabella-Segafredo (Marchis e Garibotti); Cuki-Riunite (Canova e Marotto); Standa-Spondilatte (Baldi e Giordano); Jolly-Sharp (Grossi e Pinto); Facar-Sabelli (Tullo e Gorlatto); Maltini-Bikilm (Stucchi e Paronelli).

**Classifica.** Yoga 22; Riunite 18; Jolly 16; Annabella e Fantoni 14; Aino, Facar, Maltini e Sharp 12; Cuki, Dentigomma, Spondilatte e Standa 8; Segafredo 6; Sabelli 4; Bikilm 2.

E una partita fra amatori finisce all'ospedale

## Sassi dopo Verona-Pisa Arrestati 5 «tifosi»

VERONA. La polizia di Verona ha eseguito cinque arresti nell'ambito di inchieste su episodi di violenza che si verificano allo stadio. Gli arrestati sono Mario Schinaia, Marco Di Maio, Claudio Turco, Stefano Zangrandi e Alessandro Castorina: tutti veronesi e di età oscillante fra i 20 e i 30 anni. I primi tre sono accusati di violenza, minacce, oltraggio nei confronti di Pubblico ufficiale. Al termine dell'incontro Verona-Pisa di domenica scorsa, avrebbero in-

citato i tifosi scalligari ad episodi di teppismo. Per la cronaca, nell'occasione furono lanciati contro i tifosi pisani, che si stavano allontanando dallo stadio, diversi sassi, alcuni dei quali raggiunsero agenti di polizia impegnati nel servizio d'ordine.

Per gli altri due arrestati, invece, l'accusa è di associazione a delinquere. Sono ritenuti responsabili - con altre persone - di organizzazione di gruppi allo scopo di compiere atti di violenza. Nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge - e che si riferisce ad episodi

avvenuti lo scorso anno - in gennaio sono già stati eseguiti altri 12 arresti.

Dalla violenza che prospera attorno al calcio passiamo a quella che si svolge direttamente sul campo: a Variano (Udine) una partita del campionato amatori si è conclusa con tre ricoveri all'ospedale, quattro espulsioni e sei ammonizioni. Fra i ricoverati, da segnalare una frattura del malloco e un taglio alla testa suturato con nove punti. In campo c'erano il Circonico e il Tabaccaio...

I trasferimenti di 20 ex-giocatori

## Il Palermo in Pretura La vecchia società fa causa a Lega e calciatori

PALERMO. I legali del Palermo - si parla della vecchia società rosanero che fu dichiarata fallita due anni fa - hanno promosso un'azione legale nei confronti di 20 giocatori appartenenti appunto all'ex Palermo e delle società che li hanno ingaggiati in seguito allo svincolo deciso dalla Federcalcio. In sostanza, il «vecchio» Palermo chiede a giocatori e società un risarcimento di svariati miliardi di lire per il mancato pagamento dell'indennità prevista per il passaggio dei cartellini dei calciatori. La prima causa si è

svolta ieri in pretura, dove sono apparsi il giocatore Bigliardi e i legali del Napoli: alla società partenopea è stato chiesto un risarcimento di 1 miliardo e 350 milioni di lire. Il Napoli si è opposto richiamandosi ad una norma del regolamento federale che prevede lo svincolo d'autorità per i calciatori appartenenti a società escluse dal campionato.

Il tribunale ha poi emesso un decreto ingiuntivo alla Lega Calcio che sarebbe debitrice di 2 miliardi verso l'ex Palermo.

A LIVORNO STASERA ORE 21



CORSE AL GALOPPO



## MARBELLA SPRINT. PIÙ BELLA FUORI, PIÙ RICCA DENTRO.

Grande auto la nuova Marbella Sprint. Basta guardarla un attimo e subito ti ci vedi al volante. Sarà quell'aria giovane e disinvolta. Saranno quei particolari che la rendono confortevole e sicura

come i sedili reclinabili, i nuovi tessuti, il lunotto termico, le luci retromarcia e retronebbia, i freni anteriori a disco con spia di usura, le cinture di sicurezza con avvolgitore, i paraurti ad assorbimento

di energia anche sui lati. Tutto di serie, compresa la grande comodità per cinque passeggeri a 125 Km/h, il bagagliaio da 300 l e una notevole economia nei consumi: 4,9 l per

100 Km a 90 Km/h. Marbella Sprint. Da qualsiasi punto di vista e l'auto giusta per chi vuole sempre di più. Seati. Tecnologie Senza Frontiere.

SEAT

Importatore unico: **bepi koelliker importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031